

ORIGINALE

Deliberazione N. 42
in data 26/10/2022



COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria- Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC)

L'annoduemilaventidue, addì ventisei del mese di ottobre alle ore 21.00 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
Ferraroni Cristina Sindaco	X	
1. Bigliardi Jimmy Consigliere		X
2. Zannoni Clara Consigliere	X	
3. Dall'Asta Davide Consigliere	X	
4. Varuzza Veronica Consigliere	X	
5. Allodi Giovanni Consigliere	X	
6. Di Pietro Tommaso Consigliere	X	
7. Altomani Daniela Consigliere	X	
8. Natale Fabio Consigliere	X	
9. Lanfredi Nadia Consigliere	X	
10. Fomasari Mirco Consigliere	X	
11. Ubaldi Lisa Consigliere		X
	10	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi.

La Sig.ra Ferraroni Cristina, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

DELIBERA C.C. N. 42/2022
IL CONSIGLIO COMUNALE

Al terzo punto è entrato il Consigliere Maurizio Rossi. Presenti 11.

DATO ATTO che gli Assessori esterni Cecchella Sergio e Ceci Lorenzo sono presenti alla seduta odierna;

La Sindaca propone di anticipare il punto per agevolare la partecipazione dei tecnici esterni.

La Sindaca lascia, quindi, la parola ai tecnici dell'AESS per la presentazione del Piano.

Al termine della presentazione:

- il Consigliere Natale Fabio chiede quale sarà il costo economico del raggiungimento degli obiettivi del PAESC;

- la Consigliera Lanfredi Nadia chiede quale sia l'oggetto esatto della deliberazione e quali siano i costi che graveranno sul privato.

I tecnici riconoscono che il PAESC si riferisce al 2019 e dopo sono successe molte cose. Per diversi casi ci sono le stime dei costi anche se non per tutti. Negli ultimi 10 anni sono stati introdotti molti eco bonus proprio per favorire gli interventi dei privati.

Il Consigliere Fornasari Mirco chiede alcune precisazioni puntuali riguardanti il Comune di Poviglio alle quali risponde la Sindaca.

L'Assessore Varuzza Veronica precisa alcune delle linee di azione concreta.

PREMESSO CHE:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia sostenibile per l'Europa" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei;
- l'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica;
- gli obiettivi specifici della campagna "Energia sostenibile per l'Europa" sono:
 - aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
 - diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
 - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
 - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili;
- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt, che riunisce in un'unica iniziativa i due impegni e che a partire dal 1° novembre 2015 non è più possibile aderire singolarmente alle due iniziative ma solo alla nuova iniziativa integrata;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Energetico Regionale 2030 e il Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 (Delibera Assemblea Legislativa n. 111 del 1° marzo 2017) con cui sono stati assunti gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050 in materia di clima ed energia;
- la Regione Emilia-Romagna ha altresì approvato la Strategia regionale di adattamento e mitigazione, approvata dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 187/2018, con la quale si propone di fornire un quadro d'insieme di riferimento per i settori regionali, le amministrazioni e le organizzazioni coinvolte, anche per valutare le implicazioni del cambiamento climatico nei diversi settori interessati;
- la Regione Emilia-Romagna ha infine siglato il 14 dicembre 2020, a seguito di un percorso partecipato tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, il Patto per il Lavoro e per il Clima allineando il percorso della regione agli obiettivi previsti dall'agenda 2030 dell'Onu, dall'accordo di Parigi e dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030 e per accelerare la transizione ecologica, anticipando la decarbonizzazione prima del 2050;
- il 21 aprile 2021 il Consiglio politico del Patto dei Sindaci ha presentato la visione del Patto "per un'Europa più equa e climaticamente neutra", il nuovo impegno delle città e delle regioni volto a rafforzare le ambizioni in materia di clima, e i nuovi firmatari si impegneranno a ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra al 2030 in misura almeno equivalente al rispettivo obiettivo nazionale e a essere coerenti con l'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni del 55 % entro il 2030, oltre a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;

CONSIDERATO CHE:

- il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nei suoi Quinto e Sesto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell'IPCC la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/05/2013 è stata disposta l'adesione del Comune di Poviglio all'iniziativa "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci", per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%, delegando l'Unione della Bassa Reggiana a stipulare le eventuali successive convenzioni e ogni altro atto conseguente con la Comunità Europea;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 36 del 26/10/2015 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Poviglio;
- le strategie contenute nei PAES dei singoli comuni e le iniziative e i progetti promossi dalle amministrazioni nel corso degli ultimi 10 anni in campo energetico, hanno evidenziato un significativo grado di correlazione e omogeneità, sia per quanto riguarda gli obiettivi generali, che i settori di intervento individuati e le azioni e gli strumenti proposti per ognuno di essi;
- con deliberazione n. 12 del 20/02/2019 la Giunta dell'Unione Bassa Reggiana:
 - dichiara la disponibilità dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana a realizzare il "Piano di Azione per la Sostenibilità Ambientale e il Clima" (PAESC) quale atto obbligatorio in seguito alla futura adesione al "Nuovo Patto dei Sindaci";
 - aderisce, in seguito alle deleghe di tutti i sindaci dei comuni costituenti l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, alla "Manifestazione d'interesse alla futura adesione al Nuovo Patto dei Sindaci preordinata alla realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)";
- il Comune di Poviglio, con deliberazione consiliare n. 18 del 10/04/2019 ha determinato di:
 - APPROVARE l'adesione al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" per l'attuazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC);
 - ADERIRE all'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia in forma aggregata (Opzione 2), che prevede che i firmatari del gruppo si impegnino complessivamente a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, come parte dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, formato da tutti gli otto comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo;

DATO ATTO CHE:

- per tradurre i nuovi impegni politici in azioni e misure concrete i comuni dell'Unione si sono impegnati ad adottare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione o entro i termini pattuiti con l'ufficio europeo "Covenant of Mayors" tramite concessione di relativa proroga, tramite il seguente processo graduale:
 - preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;

- presentare alla Commissione Europea un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- presentare alla Commissione Europea rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) a fini di valutazione, riscontri e verifica;
- la valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico permette di sviluppare un quadro completo dei rischi attuali e futuri, identificare le opportunità che ne derivano e fornire informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- il nuovo PAESC delinea le principali azioni per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO2 e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti di ondate di calore, eventi meteorologici, esondazioni, siccità e problemi di salute pubblica);
- gli aspetti sopra riportati hanno assunto una notevole rilevanza nell'ambito della redazione del PAESC, potendo rappresentare il quadro di riferimento operativo e il punto di partenza per lo sviluppo di una strategia di mitigazione in grado di coinvolgere tutti i comuni dell'Unione in accordo ad un approccio sovracomunale, con l'obiettivo primario di mettere a sistema quanto già realizzato o in programma, scambiare esperienze e buone pratiche, condividere problematiche e ostacoli, confrontarsi su opportunità e obiettivi, delineare una visione comune, individuare le potenzialità di sviluppo di piani e programmi d'intervento d'area vasta e affrontare, quindi, con più forza ed efficacia le sfide delle nuove politiche comunitarie e nazionali in tema di transizione energetica e decarbonizzazione;
- il percorso per la costruzione della strategia di mitigazione degli otto comuni dell'Unione ha avuto quindi origine da una revisione ragionata e collegiale dei PAES e delle diverse politiche promosse e in corso, facendo riferimento innanzitutto ai settori di attività di maggiore incidenza per quanto riguarda i consumi e di maggiore rilevanza per quanto riguarda sia le criticità che le potenzialità e opportunità di efficientamento energetico e su cui le Amministrazioni possono giocare un ruolo effettivo e concreto di indirizzo;

VISTO il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), redatto da SABAR SERVIZI SRL con il supporto tecnico esperto dell'Agenzia per l'Energia e lo sviluppo sostenibile A.E.S.S. e il contributo degli uffici tecnici comunali, che delinea la strategia di mitigazione delle emissioni climalteranti e di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso il documento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso in 4 parti sostanziali:

- inventario delle emissioni
- azioni di mitigazione
- valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (VRV)
- azioni di adattamento

RICORDANDO CHE l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia non esaurisce l'impegno dell'Ente con la presentazione del suddetto PAESC, ma che comporta un impegno duraturo che si concretizza anche attraverso la presentazione all'ufficio preposto della Commissione Europea, di un monitoraggio sull'attuazione del Piano su base biennale;

PRESO ATTO dell'urgenza di approvare il PAESC entro i tempi fissati al momento dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e successiva proroga concessa dall'ufficio europeo "Covenant of Mayors";

DATO ATTO che dal presente provvedimento non discende alcuna spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale;

DATO ATTO che, la presente proposta di deliberazione è sottoposta al vaglio della Commissione territorio, ambiente, attività produttive e patrimonio convocata in data 20/10/2022, verbale n. 4;

ACQUISITO il parere di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

DATO ATTO che la registrazione integrale degli interventi è stata resa disponibile dall'ente al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=UGhn7xDHlE>;

Con voti n. **8** favorevoli, n. **3** astenuti (Lanfredi Nadia, Natale Fabio e Fornasari Mirco), n. 0 contrari, espressi nei modi e forme di legge e quindi a maggioranza, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, suddiviso in 4 parti sostanziali:
 - inventario delle emissioni
 - azioni di mitigazione
 - valutazione dei rischi e delle vulnerabilità (VRV)
 - azioni di adattamento;
- 2) **DI TRASMETTERE**, tramite SABAR SERVIZI SRL, all'apposito portale del Patto dei Sindaci la documentazione necessaria per completare gli adempimenti dovuti alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
- 3) **DI INCARICARE** gli uffici competenti dell'Unione Bassa Reggiana alla trasmissione del PAESC alla Regione Emilia-Romagna in adempimento degli obblighi del bando sopra citato;
- 4) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Poviglio del Piano approvato affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso in concerto con l'Amministrazione comunale attraverso percorsi partecipativi;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi;
- 6) **DI DICHIARARE**, ai sensi del vigente PTPCT, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il Responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- 7) **DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.lgs 267/2000, considerata l'urgenza di approvare il PAESC entro i tempi fissati al momento dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e successiva proroga concessa dall'ufficio europeo "Covenant of Mayors".

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, n. **8** favorevoli, n. **3** astenuti (Lanfredi Nadia, Natale Fabio e Fornasari Mirco), n. 0 contrari, resi in forma palese ai sensi di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134. comma 4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC)

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 21/10/2022

il Responsabile del settore:

Fabrizio Gatti

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Non dovuto

Li ,21/10/2022

il Responsabile del settore Finanziario

Luciana Tinelli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della sujestesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE